



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI
NEL CIMITERO COMUNALE-2° LOTTO FUNZIONALE**

Il Progettista

**Il Responsabile dell'Area IV
(Ing. Irene Gullo)**

Elenco elaborati:

- 1) Relazione Tecnica;**
- 2) Stralcio cartografico scala 1:200 stato attuale con indicazione dell'area di intervento;**
- 3) Ipotesi progettuale (vista frontale e sezioni)**
- 4) Ipotesi progettuale (pianta)**
- 5) Dettaglio batteria;**
- 6) Dettaglio lastre di chiusura e copertura frontale;**
- 7) Capitolato Speciale di Appalto;**
- 8) Schema di contratto;**

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione ha per oggetto la realizzazione di nuovi loculi a tipologia colombari-2° lotto funzionale, nel Cimitero nuovo, realizzato in ampliamento al Cimitero vecchio.

Infatti, con Deliberazione di Giunta Municipale 76 del 19.04.77 veniva conferito incarico all'Ing. Angelo Milone per la redazione del progetto di ampliamento del Cimitero Comunale; la relativa scelta dell'area, oggetto di ampliamento, veniva autorizzata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.77 del 21.07.1978; con successiva Deliberazione n.334 del 30.11.79 la Giunta Municipale approvava il progetto esecutivo dell'ampliamento del Cimitero Comunale, redatto dall'Ing. Angelo Milone; successivamente, l'ampliamento del Cimitero veniva realizzato a stralci funzionali.

Il Cimitero del Comune di Santa Flavia è ubicato lungo la SS113 in ZTO di PRG “ Attrezzatura Cimiteriale”, in un'area di circa 15.000 mq.

Già da diverso tempo, si registra una grave carenza di posti salma nel Cimitero Comunale e la predetta carenza può ovviamente determinare l'insorgere di pericoli e turbative idonee a minacciare la salute pubblica.

Pertanto si rende necessario provvedere, con l'urgenza del caso, ad attivare tutte le procedure necessarie per sopperire alla carenza sopra citata, nelle more di provvedere ad un più generale ampliamento del Cimitero Comunale.

A tal uopo, con Deliberazione n.04 del 23.01.2020, la Giunta Comunale ha formulato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area IV pro-tempore al fine di predisporre progetto per la realizzazione di nuovi loculi lungo la strada di accesso al nuovo Cimitero.

Con Determinazione Sindacale n.10 del 08.04.2020, la scrivente è stata nominata progettista e Responsabile Unico del Procedimento.

L'area individuata dall'Amministrazione Comunale si posiziona in corrispondenza della strada di accesso al nuovo Cimitero; la predetta strada è delimitata da un lato, dal muro di cinta del Cimitero vecchio, e dall'altro lato dal muro di cinta del Cimitero nuovo; su entrambi i lati insistono marciapiedi destinati al passaggio pedonale. Il marciapiede limitrofo al muro di cinta del Cimitero vecchio è interessato dalla presenza di alcuni esemplari di pino marittimo ad alto fusto. Le radici degli alberi di pino marittimo ad alto fusto hanno causato, già da diversi anni, sia sul marciapiede che sulla strada di accesso, una serie consistente di dissesti, avvallamenti e sopralzi , sia sul marciapiede che sul viale, che costituiscono gravissimo pregiudizio per l'incolumità pedonale e veicolare.

In tal senso, già nell'anno 2017, vista la evidente pericolosità sopra descritta, l'Amministrazione Comunale aveva deciso di tagliare i predetti alberi e pertanto era stato acquisito il nulla osta della

Sovrintendenza BB.CC.AA. Di Palermo, giusta nota prot.n.9478 del 10.05.19, ed il nulla osta del Corpo Forestale della Regione Sicilia Distaccamento di Bagheria, giusta nota prot.n.18813 del 17.10.17

Il progetto di realizzazione di nuovi loculi consiste nel destinare l'area attualmente costituita dal marciapiede limitrofo al muro di cinta del Cimitero vecchio e l'area attualmente costituita dal marciapiede limitrofo al muro di cinta del Cimitero nuovo alla realizzazione di batterie di loculi di tipo in c.a. Prefabbricato. I predetti marciapiedi hanno una larghezza di circa 2,30 metri ed una lunghezza di circa 45,00 metri; il viale di accesso ha una larghezza di circa 4,90 metri.

Il progetto in oggetto viene realizzato all'interno del perimetro del Cimitero comunale, nella sua attuale configurazione, e risulta conforme al vigente Piano Regolatore Generale.

Sul progetto, è stato acquisito il parere della Sovrintendenza BB.CC.AA. Di Palermo, giusta nota prot.n.0007106 del 16.06.2020, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n.9431 del 18.06.2020, e il parere del Distretto Sanitario di Bagheria prot.n.9693 del 23.06.2020.

Con Deliberazione n.48 del 11.05.2021, l'Amministrazione Comunale ha approvato in linea amministrativa il progetto in argomento e autorizzato il Responsabile dell'Area IV di provvedere alla cantierabilità del predetto progetto per progressivi lotti funzionali, secondo le disponibilità del corrente bilancio di previsione.

Le aree oggetto della progettazione sono di proprietà comunale e pertanto non necessita procedere ad alcuna procedura di esproprio.

Nell'anno 2021 si è dato avvio al 1° lotto funzionale costituito da n.4 batterie di n.25 loculi di cui n.2 di estremità, per un totale di n.100 loculi e n. 120 ossari.

Con nota prot.n.560 del 10.01.2023 il Sindaco pro-tempore ha ritenuto opportuno emanare atto di indirizzo per dare avvio alla cantierabilità di un 2° lotto funzionale, in considerazione che i loculi del 1° lotto sono già in esaurimento.

Per confronto tra l'attuale disponibilità di bilancio e tra i prezzi correnti di aggiudicazione per forniture similari in altri Comuni, il 2° lotto funzionale da aggiudicare è costituito da n.4 batterie intermedie di n.25 loculi, per un totale di n.100 loculi.

La tipologia costruttiva sarà del tipo a batteria di loculi cimiteriali in monoblocco in calcestruzzo armato vibrato, costruiti in ottemperanza al DPR n.285/90, in monoblocco multiplo a n.5 nicchie di tipo chiuso, con tumulazione a fornetto, con batteria a n.5 celle, secondo la tipologia illustrata negli elaborati n.3 ipotesi progettuale (vista frontale e sezioni), n.4 ipotesi progettuale (pianta), n.5 dettaglio batteria a 5 celle e n.6 dettaglio chiusura e copertura. Il frontale delle batterie sarà costituito da lastre prefabbricate con spessore compreso tra 7 e 10 cm in cemento armato vibrato, con estradosso impermeabile, di colore ocra. Le batterie dei loculi devono essere in monoblocco autoportante strutturale in calcestruzzo armato vibrato con caratteristica C28/35 (Rck maggiore di

35 N/mmq), armate con reti d'acciaio di diametro 5 mm, costruiti in ottemperanza al DPR n.285 del 10.09.90 e Circolare n.24 del 24.06.93 per ciò che concerne il dimensionamento statico delle solette, permeabilità ai liquidi ed ai gas, il dimensionamento e la pendenza verso l'interno.

I monoblocchi devono essere N.4 intermedi con 25 loculi cadauno.

Il monoblocco multiplo (loculi) deve essere a n.25 nicchie di tipo chiuso, tumulazione a fornello , il montaggio deve risultare verticale, dotato di porta cavo per lampade votive, nonché di idonei ganci per il sollevamento e la movimentazione. Tutta la struttura deve essere realizzata in conformità a quanto previsto dal DM 14.01.08 ed alle Norme UNI EN 13369 e s.m.i.; le strutture devono essere prodotte presso stabilimento in possesso dei requisiti di cui alla norma UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001 ed accompagnate da attestato di qualificazione per produzione di componenti prefabbricati rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici. Ogni blocco deve essere fornito di lastre posteriore e pareti laterali, nonché di copertura secondo il disegno all.5 ; le lastre devono essere del tipo prefabbricato per rivestimento spessore compreso tra 7 e 10 cm in cemento armato vibrato, realizzato con calcestruzzo armato di idonea resistenza; Tutta la struttura deve essere realizzata in conformità a quanto previsto dal DM 14.01.08 ed alle Norme UNI EN 13369 e s.m.i.; le strutture devono essere prodotte presso stabilimento in possesso dei requisiti di cui alla norma UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001. Sarà onere della ditta aggiudicataria provvedere ad effettuare tutte le opere edili, in particolare modo tutti i lavori riguardanti: gli scavi se necessari, la realizzazione della soletta in calcestruzzo, la realizzazione a regola d'arte del viale di accesso in corrispondenza, come di seguito elencato.

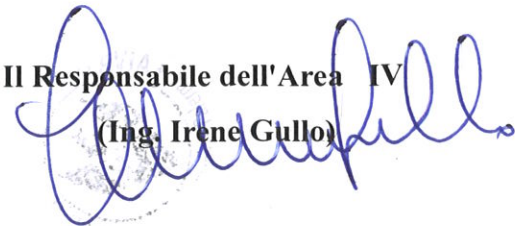
Inoltre, sono previste nella fornitura:

- 1) Impermeabilizzazione della copertura con guaina bituminosa spessore minimo mm 4;
- 2) Fornitura e collocazione di marmo bianco di Carrara, spessore cm 2,0, su fasce orizzontali e verticali del prospetto loculi;
- 3) Fornitura e collocazione di staffe reggi lapidi per n.100 loculi;
- 4) Fornitura e collocazione di marmo bianco di Carrara spessore cm 2,0 a protezione della cornice di copertura;
- 5) copertura e prospetti trattati con pitture per esterni colore ocra a base di silicati di potassio, applicata a pennello o a rullo, due mani, previa pulitura, spolveratura e trattamento superfici con idoneo fondo isolante;
- 6) fornitura e posa in opera di gronde e sistema di canalizzazione acque piovane;
- 7) La realizzazione a regola d'arte del viale di accesso, previa demolizione dei marciapiedi esistenti, la creazione del fondo e livellamento previa scarifica, formazione del nuovo manto stradale dello spessore di 3 cm compressi mediante la stesa a caldo, con macchina vibrofinitrice, di conglomerato bituminoso successivamente rullato;

L'importo da assoggettare a ribasso per la fornitura in argomento ammonta ad € 75.000,00 per fornitura e posa in opera di batterie di loculi, € 15.000,00 per opere edili e stradali a corpo, per un totale di importo da ribassare pari ad € 90.000,00 oltre IVA al 10% come dovuta per legge.

Santa Flavia, li 10 gennaio 2023

Il Responsabile dell'Area IV
(Ing. Irene Gullo)



CA

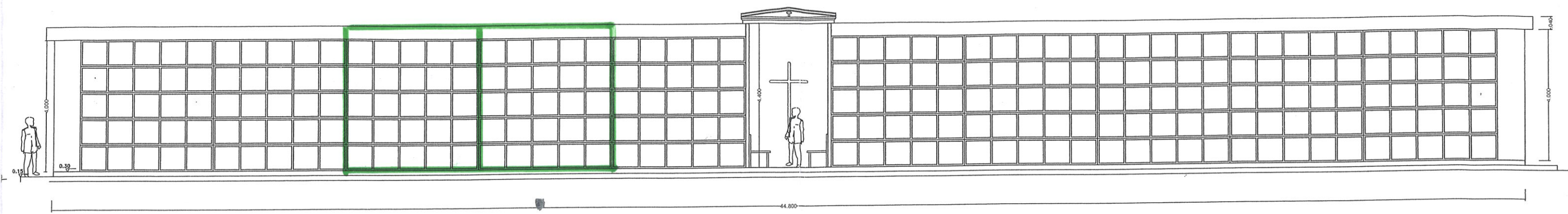


AREA OGGETTO
DI INTERVENTO

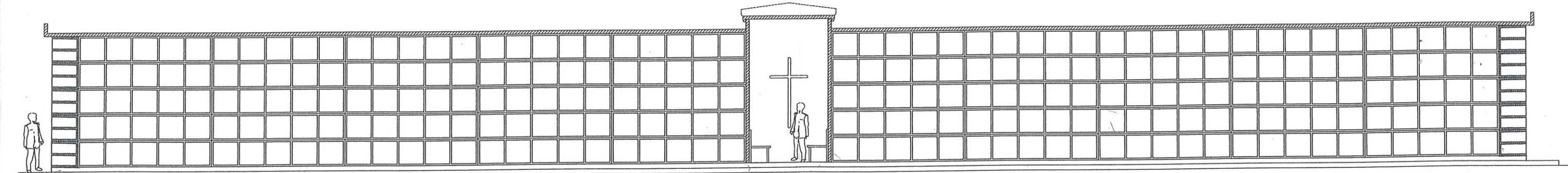
CAMERA MORTUARIA

P

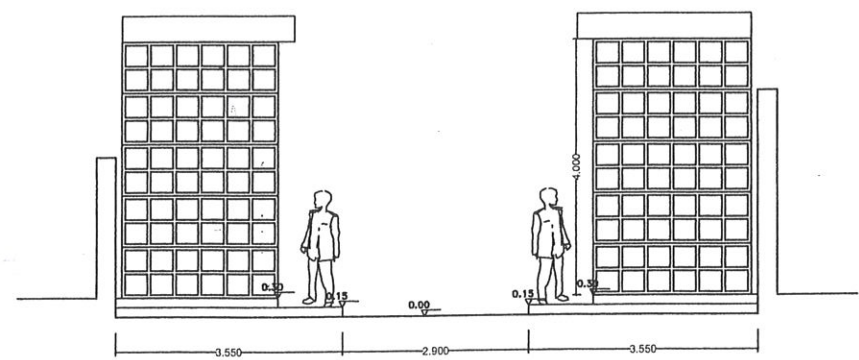
VISTA FRONTALE 250 LOCULI



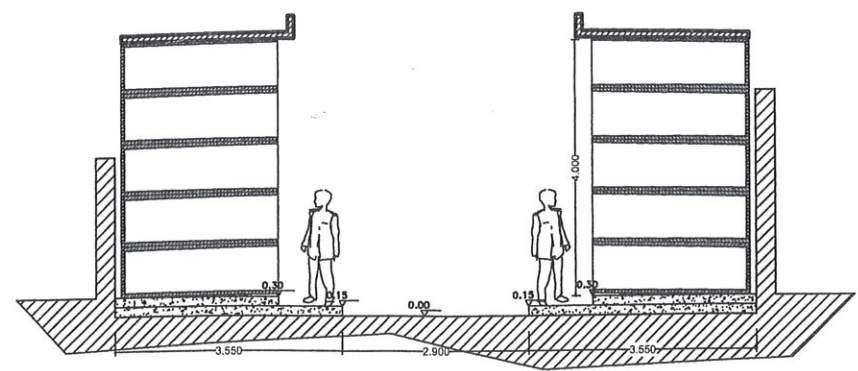
SEZIONE FRONTALE 250 LOCULI



VISTA LATERALE 120 OSSARI



SEZIONE LATERALE A-A'

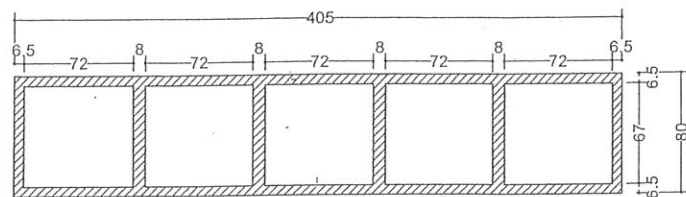


PIANTA 500 LOCULI + 160 OSSARI

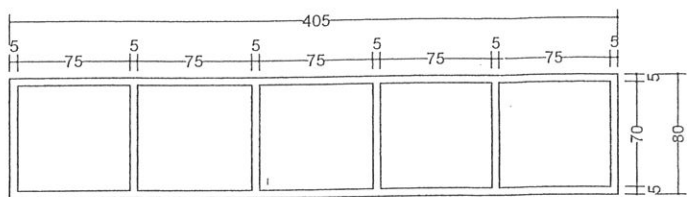


BATTERIA A
CINQUE
CELLE

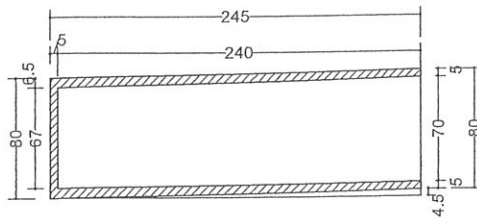
SEZIONE B-B
Scala 1:100



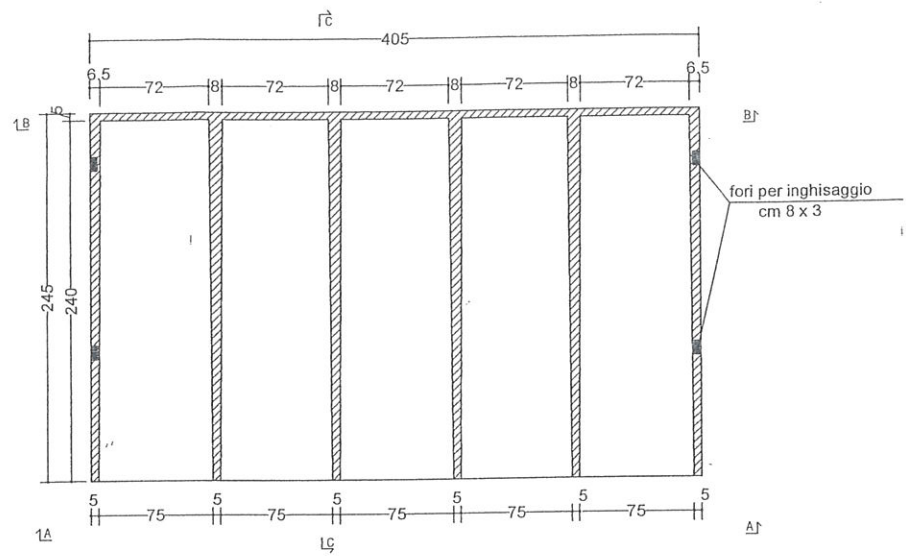
VISTA FRONTALE A-A
Scala 1:100



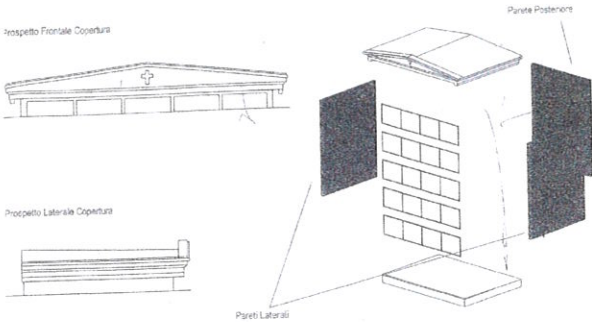
SEZIONE C-C
Scala 1:25



PIANTA
Scala 1:100



LASTRE DI CHIUSURA





COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo
AREA III Urbanistica Edilizia e Ambiente

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE-2° LOTTO FUNZIONALE

CAPITOLO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI N.100 LOCULI

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione della fornitura di n.100 loculi nel Cimitero Comunale e con le modalità riportate nel prosieguo del presente capitolato.

Art. 2

DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.L.vo n.50/16 e s.m.i., dal presente Capitolato speciale, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme di Contabilità dello Stato, dalle norme del Codice Civile, del Codice di Procedura Civile e dalle altre disposizioni di leggi nazionali vigenti in materia di contratti.

Art. 3

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

La fornitura è costituito da n.4 batterie intermedie di n.25 loculi per un totale di n.100 loculi.
La tipologia costruttiva sarà del tipo a batteria di loculi cimiteriali in monoblocco in calcestruzzo armato vibrato, costruiti in ottemperanza al DPR n.285/90, in monoblocco multiplo a n.5 nicchie di tipo chiuso, con tumulazione a fornetto, con batteria a n.5 celle, secondo la tipologia illustrata negli elaborati n.3 ipotesi progettuale (vista frontale e sezioni), n.4 ipotesi progettuale (pianta), n.5 dettaglio batteria a 5 celle e n.6 dettaglio chiusura e copertura. Il frontale delle batterie sarà costituito da lastre prefabbricate con spessore compreso tra 7 e 10 cm in cemento armato vibrato, con estradosso impermeabile, di colore ocra. Le batterie dei loculi devono essere in monoblocco autoportante strutturale in calcestruzzo armato vibrato con caratteristica C28/35 (Rck maggiore di

35 N/mm²), armate con reti d'acciaio di diametro 5 mm, costruiti in ottemperanza al DPR n.285 del 10.09.90 e Circolare n.24 del 24.06.93 per ciò che concerne il dimensionamento statico delle solette, permeabilità ai liquidi ed ai gas, il dimensionamento e la pendenza verso l'interno.

I monoblocchi devono essere N.4 intermedi con 25 loculi cadauno.

Il monoblocco multiplo (loculi) deve essere a n.25 nicchie di tipo chiuso, tumulazione a fornello , il montaggio deve risultare verticale, dotato di porta cavo per lampade votive, nonché di idonei ganci per il sollevamento e la movimentazione. Tutta la struttura deve essere realizzata in conformità a quanto previsto dal DM 14.01.08 ed alle Norme UNI EN 13369 e s.m.i.; le strutture devono essere prodotte presso stabilimento in possesso dei requisiti di cui alla norma UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001 ed accompagnate da attestato di qualificazione per produzione di componenti prefabbricati rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici. Ogni blocco deve essere fornito di lastre posteriori e pareti laterali, nonché di copertura secondo il disegno all.5 ; le lastre devono essere del tipo prefabbricato per rivestimento spessore compreso tra 7 e 10 cm in cemento armato vibrato, realizzato con calcestruzzo armato di idonea resistenza; Tutta la struttura deve essere realizzata in conformità a quanto previsto dal DM 14.01.08 ed alle Norme UNI EN 13369 e s.m.i.; le strutture devono essere prodotte presso stabilimento in possesso dei requisiti di cui alla norma UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001. Sarà onere della ditta aggiudicataria provvedere ad effettuare tutte le opere edili, in particolare modo tutti i lavori riguardanti: gli scavi se necessari, la realizzazione della soletta in calcestruzzo, la realizzazione a regola d'arte del viale di accesso, come di seguito elencato.

Inoltre, sono previste nella fornitura

- 1) Impermeabilizzazione della copertura con guaina bituminosa spessore minimo mm 4;
- 2) Fornitura e collocazione di marmo bianco di Carrara, spessore cm 2,0, su fasce orizzontali e verticali del prospetto loculi;
- 3) Fornitura e collocazione di staffe reggi lapidi per n.100 loculi;
- 4) Fornitura e collocazione di marmo bianco di Carrara spessore cm 2,0 a protezione della cornice di copertura;
- 5) copertura e prospetti trattati con pitture per esterni colore ocre a base di silicati di potassio, applicata a pennello o a rullo, due mani, previa pulitura, spolveratura e trattamento superfici con idoneo fondo isolante;
- 6) fornitura e posa in opera di gronde e sistema di canalizzazione acque piovane;
- 7) La realizzazione a regola d'arte del viale di accesso, previa demolizione dei marciapiedi esistenti, la creazione del fondo e livellamento previa scarifica, formazione del nuovo manto stradale dello spessore di 3 cm compressi mediante la stesa a caldo, con macchina vibrofinitrice, di conglomerato bituminoso successivamente rullato;

Art. 4

ENTITÀ DEL CONTRATTO

L'importo del contratto è pari ad €.....(Euro.....), al netto del ribasso offerto, oltre I.V.A. nella misura di legge.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di richiedere una maggiore o minore quantità della fornitura, rispetto alle quantità indicate in fase di gara, nella misura massima del 20%, senza che l'Appaltatore possa, per tale motivo, avanzare pretese di sorta.

Le maggiori quantità richieste dovranno essere eseguite alle medesime condizioni contrattuali.

Al di là dei suddetti limiti l'Appaltatore ha diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.11 del R.D. n.2440/1923.

ART. 5

DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art.103 del D.L.vo n.50/16, l'Appaltatore dovrà costituire garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali, da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione incamererà la cauzione, salve le azioni per gli ulteriori danni subiti.

La cauzione verrà svincolata solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali dell'appaltatore.

ART. 6

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Appaltatore non può cedere tutto o parte del contratto. I subappalti sono autorizzati in conformità alle vigenti norme contenute nel D.L.vo n.50/16 e s.m.i.

Le cessioni e i subappalti effettuati in violazione del disposto di cui al comma precedente, costituiscono causa di risoluzione del contratto; in tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento

della cauzione, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.

ART.7

DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE

Nell'accettare il presente contratto, l'Appaltatore dichiara:

- di avere visionato i luoghi oggetto della fornitura, le condizioni e clausole del capitolato d'appalto e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le disposizioni in esso contenute, e di essere in condizione di effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche tecniche indicate;
- di avere valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che possano in qualche modo influire sulla determinazione dei costi;
- di avere, pertanto, esaminato il prezzo posto a base d'asta giudicandolo congruo e remunerativo.
- che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di: sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore, nonché di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- di avere assolto l'obbligo previsto dall'art. 17 della L. n. 68/99: "assolvimento degli obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili", qualora obbligato;

ART.8

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'inizio della fornitura dovrà avvenire tempestivamente dalla data di avvenuta comunicazione di aggiudicazione da parte della stazione appaltante. La fornitura deve essere completa ed a regola d'arte entro mesi sei dalla data di avvenuta comunicazione di aggiudicazione da parte della stazione appaltante.

Qualora l'inizio della fornitura, per colpa dell'Amministrazione, non avvenisse nei termini stabiliti, l'Appaltatore ha la facoltà di richiedere la rescissione dal contratto.

Nel caso di ritardo nell'inizio della fornitura, per colpa dell'Appaltatore, l'Amministrazione committente potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.

Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di inizio della fornitura, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accertati dall'Amministrazione. In tal caso la comunicazione dell'evento deve essere effettuata, pena la decadenza, entro cinque giorni dal suo verificarsi.

In caso di rifiuto della fornitura non seguito da una tempestiva sostituzione, l'Amministrazione avrà facoltà di provvederne altre, in relazione alle sue esigenze, a totale carico del prestatore, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

ART. 9

COLLAUDO

La fornitura sarà soggetto a collaudo da parte del Responsabile del Procedimento con emissione di certificato di regolare esecuzione; in caso di contestazione da parte del RUP, l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ad adempiere alle disposizioni del RUP.

ART. 10

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà solo dietro presentazione di fattura, redatta secondo legge, entro trenta dalla data in cui viene fatta pervenire all'Amministrazione, a condizione che la fornitura sia stata regolarmente effettuata.

ART.11

PENALITÀ

L'Appaltatore, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetto all'applicazione di penalità in caso di:

- ritardi nell'esecuzione del contratto non conforme alle modalità indicate nel contratto;

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione, decorso il tempo utile di cui all'art.8, comma 8, del presente Capitolato speciale, potrà applicare una penale pari al 5% del valore della fornitura non ancora eseguita, per ogni giorno di ritardo.

Dopo due contestazioni scritte concernenti forniture quantitativamente difformi rispetto agli ordini, l'Amministrazione avrà facoltà di recedere dal contratto, mediante preavviso scritto di giorni cinque da effettuarsi con lettera raccomandata A.R..

La risoluzione del contratto per i motivi di cui ai commi precedenti, oltre all'applicazione delle penalità, dà diritto all'Amministrazione all'incameramento della cauzione e all'addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo pagato per l'acquisto di forniture similari; l'Amministrazione, inoltre, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

ART. 12

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile per gli infortuni o i danni, a persone o a cose, arrecati all'Amministrazione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione

del contratto.

L'Appaltatore è responsabile del buon andamento della fornitura affidata e degli oneri che dovesse gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'Appaltatore o del personale da esso dipendente.

L'Appaltatore deve mantenere estranea l'Amministrazione da azioni e pretese al riguardo.

ART. 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 del c.c., tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;

- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- in caso di morte dell'Appaltatore, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione;
- in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto, oltre il termine massimo stabilito nel contratto.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c..

La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo.

ART. 14

SPESE E ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese del contratto sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

ART. 15

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le eventuali controversie che sorgeranno tra l'Amministrazione e l'Appaltatore sono demandate al Tribunale di Termini Imerese.

Santa Flavia, li

COMUNE DI SANTA FLAVIA
AREA METROPOLITANA DI PALERMO

SCRITTURA PRIVATA PER CONTRATTO D'APPALTO

N. Rep.

OGGETTO: Fornitura di N.100 Loculi nel Cimitero Comunale
CODICE CIG _____

Registro scritture private n. _____

L'anno duemilaventitrè il giorno _____ del mese di _____ nella Sede del Comune di Santa Flavia di Via Consolare n.136,

DA UNA PARTE

L'Ing. Irene Gullo, nata a _____, domiciliata per la carica presso la Sede Municipale del Comune di Santa Flavia Responsabile dell'Area IV Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Santa Flavia, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Santa Flavia predetto, codice fiscale/partita IVA 00121130827, giusto Decreto Sindacale n.43 del 30.12.2022

DALL'ALTRA PARTE

il sig. _____ --, nato a _____, residente _____, codice fiscale _____ nella sua qualità legale di Amministratore e Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede in _____ n.2 P.IVA _____

Premesso

– che questa Amministrazione con Deliberazione n.48 del 11.05.2021, la Giunta Municipale ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo per la realizzazione di loculi nel Cimitero Comunale per un importo complessivo di € 653.000,00, di cui € 550.000,00 per fornitura di batterie di loculi e opere edili e stradali ed € 103.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale e autorizzato il Responsabile dell'Area IV di provvedere alla cantierabilità del predetto progetto per progressivi lotti funzionali, secondo le disponibilità del corrente bilancio di previsione;

– che con Determinazione n. _____ del _____ si è determinato di procedere all'affidamento della fornitura, previa consultazione di N.10 operatori economici qualificati, di N.100 Loculi 2° lotto funzionale del progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n.48 del 11.05.2021 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 comma 4 lett.b) del minor prezzo;

– che, a seguito di apposita procedura di gara, e come da verbale di gara in data _____ è stata dichiarata provvisoriamente affidataria dell'appalto di che trattasi la Ditta _____ che ha offerto un ribasso del _____) sull'importo a base di gara e pertanto per un importo netto pari ad euro _____

– che, a seguito verifica dei requisiti tecnici e morali dichiarati, con Determinazione n. _____ del _____ si è disposta l'aggiudicazione definitiva efficace della fornitura in argomento a favore della Ditta _____ per l'importo netto di _____ oltre IVA al 10% pari a _____ e per un totale di _____

– che si è provveduto, tramite consultazione d'ufficio della white list della Prefettura di _____, ad accertare che la Ditta _____ risulta iscritta nella predetta white list con aggiornamento in corso, giusta consultazione in atti, e che nessun provvedimento di rettifica risulta annotato in tal senso e pertanto in virtù del disposto ex art.29 del D.L.vo n.90/14 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria risulta obbligatoriamente acquisita attraverso la consultazione telematica della predetta white list;

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Generalità

L'Ing. Irene Gullo, n.q. di Responsabile dell'Area IV Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Santa Flavia nel cui nome e interesse dichiara di operare e di agire, conferisce alla Ditta _____ l'appalto della fornitura di N.100 loculi nel Cimitero Comunale per l'importo di € _____ oltre IVA al 10% pari _____ e per un totale di € _____. Il presente atto obbliga fin d'ora l'impresa aggiudicataria mentre sarà obbligatorio per il Comune di Santa Flavia solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge. L'impresa affidataria rappresentata _____ sopra generalizzato, formalmente si impegna a eseguire tutte le forniture oggetto dell'appalto stesso, in

conformità agli allegati al presente contratto ed elencati all’art.19. L’impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig. _____, nato a _____, residente a _____, codice fiscale _____

- Art. 2. Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato - tenuto conto del ribasso offerto - nella somma di euro _____, A tale importo si aggiunge quello relativo all' IVA per € _____

Art. 3. Tempo utile per l'ultimazione della fornitura

L'affidatario darà concreto inizio alla fornitura immediatamente entro 10 giorni (diconsi dieci) dalla data del verbale di consegna, anche sotto le riserve di legge. Il tempo utile per dare ultimata tutta la fornitura in appalto è fissato mesi sei (diconsi mesi sei) naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna ovvero dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale. La consegna della fornitura resta subordinata all'avvenuta disponibilità delle aree interessata. Successivamente alla consegna della fornitura, l'affidatario dovrà sottoporre al Responsabile del Procedimento dettaglio esecutivo e campionatura del materiale, e conseguire l'approvazione formale da parte del RUP;

Art. 4. Cause di sospensioni della fornitura

In applicazione dell’art. 43, comma 1, lettera c) del Regolamento n. 207/2010 la fornitura potrà essere sospesa (parzialmente o totalmente) nelle seguenti specifiche circostanze: qualora ricorrano le circostanze di cui dell’art. 107 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 5. Penale per ritardata ultimazione della fornitura

In caso di ritardata ultimazione della fornitura sarà applicata una penale nella misura del 5% del valore della fornitura per ogni giorno di ritardo.

Art. 6. Premio di accelerazione

Non è previsto premio di accelerazione.

Art. 7. Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

8.1. Garanzia per mancato o inesatto adempimento

L'affidatario, ai sensi dell’art. 103, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha costituito una garanzia fidejussoria a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall’inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla stazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l’affidatario, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante: polizza assicurativa _____

8.2. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l’esecuzione dei lavori

L'affidatario, ai sensi dell’art. 103, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione della società _____ per l’importo di euro _____, che tiene indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell’esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 8. Corrispettivo dell'appalto

1. La “Stazione appaltante” pagherà all’“Appaltatore”, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, il corrispettivo di Euro _____ oltre IVA nella misura di Legge, somma risultante dall’offerta presentata dall’“Appaltatore” in sede di gara.

2. La “Stazione appaltante”, come sopra rappresentata, dichiara che la spesa di cui al presente contratto è stata impegnata sul bilancio per l’esercizio 2023 cap.9246/10 codice di bilancio 12.09-2.02.01.09.015 . Avverte inoltre l’“Appaltatore” che le fatture relative al presente contratto devono essere completate con gli estremi del contratto medesimo e con il numero della Determinazione di aggiudicazione definitiva efficace..

3. La “Stazione appaltante” precisa che la misura del corrispettivo da pagare all’“Appaltatore” è soggetta alla liquidazione finale effettuata dal RUP per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte eventualmente apportate all’originale progetto.

Art. 9. Pagamenti in acconto

Non è' prevista una anticipazione di pagamento né pagamenti in acconto.

Art. 10. Pagamento della rata unica di saldo

Il termine di pagamento della rata unica di saldo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall’art. 103,

comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è fissato in giorni centoventi (90+30) dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Il pagamento della rata di saldo non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile. La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può, quindi, essere rettificata o corretta qualora il RUP, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario. Nel caso di ritardo nei pagamenti della rata di saldo saranno dovuti all'appaltatore gli interessi nella misura e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'affidatario di sospendere o di rallentare la fornitura né di chiedere lo scioglimento del contratto. Nel caso di subappalto richiesto dall'appaltatore ed autorizzato dalla Stazione Appaltante è facoltà dell'Appaltatore richiedere, ai sensi dell'art.105 comma 13 del D.L. n.50/16 e s.m.i. il pagamento diretto al subappaltatore secondo la quota spettante ed autorizzata.

Art. 11. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Palermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 12. Modalità e termini del collaudo tecnico-amministrativo

Il completamento delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo dovrà avvenire entro e non oltre mesi sei dall'ultimazione della fornitura con l'emissione del relativo certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio e l'invio dei documenti alla stazione appaltante, così come prescritto dall'art. 102, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 13. Cessione del contratto - Subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità. Non è ammesso il subappalto se non espressamente approvato dalla Stazione appaltante in conformità alle vigenti norme del D.L.vo n.50/186 e s.m.i.

Art. 14. Indicazione delle persone che possono riscuotere

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa affidataria elegge domicilio legale presso in _____ Tutti i pagamenti a favore dell'affidatario saranno intestati a _____ mediante bonifico bancario previa dichiarazione di tracciabilità che l'Impresa si impegna a produrre. In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'affidatario è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante. L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art. 15. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa nei confronti della stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, a condizione che:

- a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato alla stazione appaltante;
- b) la stazione appaltante non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;
- c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La stazione appaltante in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto. Qualora al momento della notifica della cessione del credito il cedente risultasse, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00, la stazione appaltante si riserva il diritto, e l'impresa espressamente accetta, di opporsi alla cessione, la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta all'impresa.

Art. 16. Pagamento delle maggiori imposte

Se al termine della fornitura il suo importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'affidatario di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Se, al contrario, al termine della fornitura il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

Art. 17. Discordanze negli atti di contratto

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'affidatario ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'affidatario rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti:

- contratto;
- capitolato speciale d'appalto;
- disegni.

Art. 18. Documenti che fanno parte del contratto

Ai sensi dell'art. 137 del Regolamento n. 207/2010, fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

- Capitolato speciale di appalto;
- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici;

Art. 19. Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.131/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA

Art. 20. Modalità di risoluzione delle controversie

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto della fornitura, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o dell'accordo transattivo, previsti rispettivamente dagli artt. 205 e 208 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, saranno risolte in sede giurisdizionale ordinaria. E' esclusa la competenza arbitrale. Il presente contratto non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 209, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. 7

Art. 21. Disposizioni antimafia

- L'impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136/2010. In particolare, l'impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
 - ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Art. 22. Norme finali

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale.

L'impresa
.....

Il Responsabile dell'Area IV
(Ing. Dott. Irene Gullo)